

# Poligoni di tiro

## Vivibilità



### Grado di consolidamento

- Informazione preliminare
- Risultato intermedio
- Dato acquisito

### Versione del 22.06.2017

*La data si riferisce all'entrata in vigore delle ultime modifiche della scheda ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale. Complementi d'informazione sulla cronologia completa delle procedure relative alla scheda possono essere richiesti all'Ufficio del Piano direttore.*

### Istanze responsabili

- Sezione del militare e della protezione della popolazione
- Sezione dello sviluppo territoriale
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo

### Istanze con compiti da svolgere

- Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
- Ufficio federale dell'ambiente
- Ufficio federale dello sviluppo territoriale
- Divisione delle costruzioni, Area operativa del Sottoceneri
- i Comuni interessati (v. cap. 3)

### Obiettivi del Piano direttore

2,23

### Schede correlate


VI, V4, V7

### Cartografia

Carta di base, Carta tematica Vivibilità

### Tempi e mezzi

*Il Programma d'attuazione - consultabile sul sito Internet, [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd), oppure presso l'Ufficio del Piano direttore - informa sui tempi e sui mezzi.*

 Sfondo bianco:  
testo informativo

 Sfondo grigio:  
testo vincolante



## **I. Situazione, problemi, sfide**

### **Situazione e problemi**

In Ticino sono attivi diversi poligoni di tiro al servizio di sportivi, corpi di sicurezza e per l'assolvimento degli obblighi militari.

Alcuni di questi impianti, oltre ad essere vetusti e non più in linea con gli odierni standard tecnici, non sono più conformi alla legislazione in materia di protezione dell'ambiente, in particolare per quanto riguarda gli impatti fonici. Fra le strutture più grandi sono da annoverare i poligoni di Porza-Canobbio in zona Ressiga, di Giubiasco in zona Saleggi e di Origgio-Cureglia.

I costi di ammodernamento e di risanamento ambientale di questi poligoni risultano sproporzionati. Il Cantone sostiene dunque una soluzione che prevede la loro chiusura e sostituzione con due nuovi poligoni d'interesse cantonale di 300 m in cui concentrare le attività di tiro.

I poligoni locali e regionali in buono stato e senza problematiche foniche rimangono in funzione.

### **Sfide**

Di fronte alle problematiche esposte sopra, la sfida principale consiste nell'individuare ubicazioni adatte per accogliere due strutture di una certa mole, gestendone gli impatti territoriali e coordinandoli con le preesistenze.

Nell'analisi dell'idoneità dei siti da scegliere rientrano criteri come la centralità rispetto al bacino dei possibili utenti, la facilità d'accesso (tramite veicoli privati e trasporti pubblici), la capacità delle vie di comunicazione di assorbire i movimenti generati dagli utenti, una posizione possibilmente riparata rispetto alle aree densamente abitate, la disponibilità di superfici sufficientemente ampie, l'assenza di conflitti di tipo naturalistico o paesaggistico o la possibilità di risolverli tramite adeguate misure pianificatorie e progettuali.

Nel precedente Piano direttore (PD90) il Cantone aveva stabilito due ubicazioni per la realizzazione di poligoni d'interesse cantonale: nella piazza d'armi di Losone per il Locarnese, e in quella del Monte Ceneri per il Bellinzonese e il Sottoceneri.

Entrambe sono state riprese nel Piano direttore rivisto nel 2009 (PD09) all'interno della scheda V10. La concretizzazione dell'ubicazione del Monte Ceneri – prevista ad ovest della strada cantonale – risultava particolarmente urgente a fronte dei poligoni da smantellare e sostituire a Porza-Canobbio, Giubiasco e Origgio-Cureglia, ma è stata abbandonata a seguito della bocciatura in votazione popolare del sussidio cantonale il 1° giugno 2008.

Dopo il rifiuto alle urne, il Cantone si è attivato per trovare un'ubicazione alternativa. Attraverso diversi approfondimenti e studi e coinvolgendo i vari portatori d'interesse (tra i quali i promotori del referendum contro il credito cantonale), è giunto alla conclusione di realizzare un impianto coperto sul sito dell'attuale poligono militare del Monte Ceneri, risanando tra l'altro una situazione fonica critica. A questo scopo, fra il 2014 e il 2016 è stata svolta la procedura di adattamento della scheda V10 per stralciare l'ubicazione sul lato ovest della strada cantonale (Poreggia) e consolidare la nuova posizione.

La soluzione scaturita dagli studi e integrata nella scheda V10 oltrepassa il concetto di semplice poligono di tiro. Raccogliendo i pareri dei diversi possibili utenti (società di tiro, militari, cacciatori, corpi di polizia), la nuova ubicazione sul Monte Ceneri prevede la creazione di un centro regionale polifunzionale di istruzione e

tiro in grado di soddisfare le diverse necessità: tiro fuori servizio, tiro sportivo, tiro dei militari, dei cacciatori, delle Guardie di confine e delle forze di Polizia (cantonale e comunali). Accanto al vero e proprio poligono coperto di 300 m è infatti previsto uno stabile multifunzionale per le Guardie di Confine e la Polizia cantonale con poligoni a corta distanza.

Il consolidamento pianificatorio del centro polifunzionale del Monte Ceneri è condotto dal Consiglio di Stato tramite Piano di utilizzazione cantonale (PUC) che dovrà essere adottato dal Gran Consiglio. Trovandosi all'interno della piazza d'armi, la pianificazione (e la successiva costruzione) del centro terrà conto degli interessi militari federali, coinvolgendo il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) e Armasuisse.

Nell'ambito dei progressivi lavori di concretizzazione del centro saranno affrontati anche gli aspetti della gestione, del finanziamento, in particolare la partecipazione dei Comuni che faranno capo al poligono di tiro per l'assolvimento del tiro fuori servizio. In base agli approfondimenti sarà possibile valutare ed eventualmente riconsiderare la necessità dell'ubicazione di Losone.

## 2. Indirizzi

### **2.1 Nuovo centro regionale polifunzionale d'istruzione e tiro del Monte Ceneri**

- a. Assicurare a lungo termine l'adempimento dell'obbligo di mettere a disposizione un impianto per il tiro fuori servizio militare, tramite un impianto sicuro e compatibile con le esigenze della protezione dell'ambiente, della natura e del paesaggio.
- b. Risanare le situazioni di conflitto ambientale provocate dai poligoni di tiro della Ressiga a Canobbio-Porza, dei Saleggi a Bellinzona-Giubiasco, di Origlio-Cureglia e della Piazza d'armi del Monte Ceneri (che saranno in seguito messi fuori esercizio).
- c. Concentrare le infrastrutture necessarie per l'istruzione e il tiro dei diversi corpi di sicurezza e delle diverse associazioni, nell'ottica di un loro sfruttamento efficiente e sinergico e di un uso parsimonioso del territorio.

### **2.2 Nuovo poligono di tiro di Losone**

- a. Assicurare, a lungo termine, per i Comuni della parte occidentale dell'agglomerato del Locamese l'adempimento dell'obbligo di mettere a disposizione un impianto per il tiro fuori servizio militare, tramite un impianto sicuro e compatibile con le esigenze della protezione dell'ambiente, della natura e del paesaggio.
- b. Risanare le situazioni di conflitto ambientale esistenti nel comprensorio.

## 3. Misure

### 3.1 Nuovo centro regionale polifunzionale d'istruzione e tiro del Monte Ceneri

Denominazione	Comune	Consolidamento
Piazza d'armi	Monteceneri	Dato acquisito

### 3.2 Nuovo poligono di tiro di Losone

Denominazione	Comune	Consolidamento
Piazza d'armi	Losone	Dato acquisito

### 3.3 Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni

La pianificazione delle utilizzazioni deve basarsi:

- a. su uno studio di fattibilità che individui i temi territoriali da approfondire tramite Piano di utilizzazione cantonale o Piano regolatore. Temi già conosciuti legati alle condizioni particolari di ogni singolo impianto sono illustrati nell'Allegato I.
- b. su una valutazione ambientale ai sensi dell'art. 47 OPT che comprenda l'analisi degli impatti sull'ambiente, sulla natura e sul paesaggio e la formulazione di misure di protezione, mitigazione, ripristino e compensazione.

## 4. Compiti

### 4.1 Livello cantonale

La Sezione del militare e della protezione della popolazione e la Sezione dello sviluppo territoriale, promuovono le necessarie basi pianificatorie per la realizzazione degli impianti del Monte Ceneri e di Losone, portando a termine le trattative con le parti interessate.

La Sezione dello sviluppo territoriale elabora i Piani di utilizzazione cantonale necessari (PUC).

### 4.2 Livello comunale

I Comuni di Monteceneri e di Losone:

- collaborano con le autorità federale e cantonale per l'adozione delle basi pianificatorie necessarie per il consolidamento degli impianti;
- se necessario adeguano il PR riprendendo e precisando l'ubicazione degli impianti.

### 4.3 Altri

DDPS, Armasuisse

Comuni interessati dai comprensori di tiro

Società di tiro interessate

Polizia cantonale

Polizie comunali

Corpo delle guardie di confine

Federazione cacciatori ticinesi

## 5. Documenti di riferimento e allegati

### **Norme legislative principali**

Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), 22.6.1979

Ordinanza federale sulla pianificazione del territorio (OPT), 28.06.2000

Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb), 07.10.1983

Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico (OIF), 15.12.1986

Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (Lst), 21.6.2011

Regolamento della legge cantonale sullo sviluppo territoriale (RLst), 20.12.2011

Legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare (LM), 03.2.1995

Ordinanza federale sul tiro fuori del servizio, 05.12.2003

Ordinanza federale sugli impianti per il tiro fuori servizio, 15.11.2004

### **Documenti di riferimento**

Rapporti esplicativi e studi di base (in ordine cronologico decrescente)

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO, *Modifiche del Piano direttore n. 7, Rapporto sulla consultazione ed esplicativo, Scheda V10 Poligoni di tiro*, (a cura della Sezione dello sviluppo territoriale, Ufficio del Piano direttore), novembre 2015

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO, *Rapporto esplicativo per la consultazione, Scheda V10 Poligoni di tiro*, (a cura della Sezione dello sviluppo territoriale, Ufficio del Piano direttore), novembre 2014

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI, *Studio di fattibilità per un centro di addestramento e poligoni di tiro*, (a cura della Sezione del militare e della protezione della popolazione, Studio Lucchini e Canepa ingegneria SA), settembre 2013

ECORISANA SA, *Piazze di tiro Mte. Ceneri (pz tiro): 300 m (48), 30 m (48a), 100 m Codette C-TIRO n° 3360/1, 3360/5*, Taverne, giugno 2013

Altri documenti di riferimento (in ordine cronologico decrescente)

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI, *Rapporto sulla fattibilità di un centro regionale polifunzionale di istruzione e tiro al Monte Ceneri*, (a cura della Sezione del militare e della protezione della popolazione), maggio 2014

GRUPPO DI LAVORO NUOVO POLIGONO DI TIRO DEL MONTE CENERI, *Rapporto finale*, aprile 2009

GRUPPO DI LAVORO NUOVO POLIGONO DI TIRO DI LOSONE, *Rapporto finale*, gennaio 2003

CONSIGLIO DI STATO, *Risoluzione n° 5700 del 23.12.2003 con la quale si accoglie il principio di una realizzazione di uno stand regionale di tipo coperto per il Locarnese*

DIVISIONE DEGLI AFFARI MILITARI E DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE, *Pianificazione cantonale dei poligoni di tiro, aggiornamento*, agosto 2000

<b>Allegato I</b>	<b>Elenco degli impianti e indicazioni pianificatorie e progettuali</b>
-------------------	---

<u>Spiegazioni</u>	
Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	<i>Indicazioni su elementi da coordinare a livello di pianificazione direttrice per permettere il consolidamento in Da.</i>
Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	<i>Indicazioni su elementi da considerare nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni (PR o PUC).</i>
Osservazioni tecniche e progettuali	<i>Informazioni complementari di dettaglio utili alla progettazione degli impianti che emergono da approfondimenti, analisi, studi, consultazioni ed altri documenti di base</i>

**Solo nell'ambito dell'elaborazione della pianificazione delle utilizzazioni e della progettazione è possibile individuare con precisione le problematiche da risolvere per ogni singolo impianto. Le indicazioni della tabella che segue non sono dunque da considerare come esaustive e non rappresentano un pregiudizio per le procedure successive al Piano direttore (PUC, PR, domanda di costruzione).**

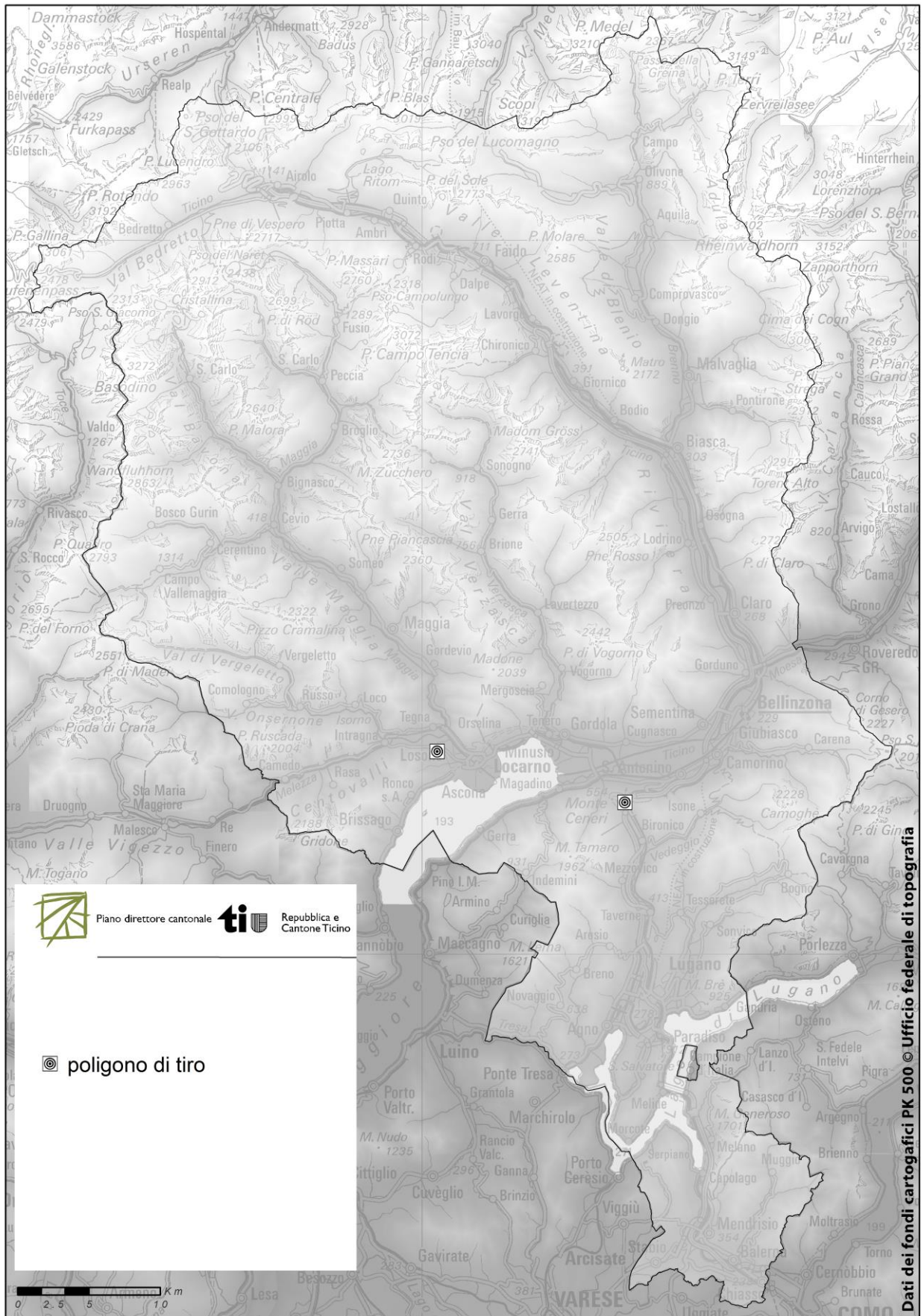
Comune/i (località)	Cons	Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	Osservazioni tecniche e progettuali
---------------------	------	---	---	-------------------------------------

Monteceneri (piazza d'armi)	Da	-	<p>Copertura totale del poligono di 300 m.</p> <p>Misure per non compromettere la funzionalità del passaggio faunistico d'interesse sovra-regionale TI24, in particolare interrimento del tunnel e rinverdimento almeno parziale del tetto.</p> <p>Misure di protezione, recupero e rinaturazione dei corsi d'acqua.</p> <p>Inserimento ordinato e armonioso nel paesaggio.</p> <p>Verifica fonica delle attività di tiro e del traffico indotto tenendo conto delle altre strutture presenti o previste in zona.</p> <p>Verifica dei dissodamenti necessari e delle relative misure di compensazione.</p>	Risanamento sito contaminato (impianto tiro militare).
Losone (piazza d'armi)	Da	-	(da verificare)	-



**Allegato II**

**Carta sinottica degli impianti di tiro regionali**



Dati dei fondi cartografici PK 500 © Ufficio federale di topografia